







COSA È?

- inCONtro musicALE è un progetto della Caritas Parrocchiale di San Giuseppe Sposo e dall'Associazione "Il Portico di San Giuseppe ONLUS", volto a consentire l'avviamento alla musica dei ragazzi (indicativamente fra gli 11 e i 18 anni), anche quando la famiglia non è in grado di sostenerne i costi e l'impegno.
- inCONtro musicALE è un gruppo di animatori disponibili ad accompagnare i ragazzi nei primi passi della pratica musicale, organizzando incontri con piccoli gruppi, suonando insieme e aiutando a superare le prime difficoltà.
- inCONtro musicALE è uno spazio attrezzato per la musica, insonorizzato e dotato di strumenti musicali e dell'elettronica per l'amplificazione e la registrazione, a disposizione dei ragazzi partecipanti al progetto.



COSA NON È?

- inCONtro musicALE non è una "scuola di musica", ma un posto in cui condividere la gioia e la soddisfazione di fare la "propria" musica, insieme.
- inCONtro musicALE non è "per i ragazzi svantaggiati", ma una possibilità di incontro inclusiva, aperta a tutti nel segno del linguaggio universale della musica.
- inCONtro musicALE non vuole "scoprire talenti", ma, lontano da ogni visione competitiva, vuole creare amicizia e passione.



San Giuseppe Associazione il Portico di San Giuseppe onlus







COME SI FA?

- la partecipazione a tutte le iniziative di inCONtro musicALE è aperta a tutti e completamente gratuita. Compatibilmente con la disponibilità di posti e di orari, cercheremo di accogliere tutti i ragazzi interessati. A qualcuno potremo anche affidare uno strumento "da studio", se la famiglia non lo possiede.
- per "candidarsi" alla partecipazione occorre inviare una email a incontromusicale@porticosangiuseppe.it o telefonare al 347 8768236.
- si può partecipare al progetto anche offrendosi come animatori, donando strumenti musicali (anche usati, purchè suonabili) o contribuendo alle spese di gestione con un'offerta (www.porticosangiuseppe.it/donazioni).

DOVE SI VA?

Presso la Parrocchia di San Giuseppe Sposo, in via Bellinzona 6 a Bologna.

PERCHÈ SI FA?

- perché la musica è un dono capace di portare gioia, serenità, consolazione lungo tutta la vita
- perché la musica scavalca facilmente le barriere culturali, sociali, linguistiche, e può generare amicizia e inclusione.
- perché è una occasione concreta di impegno e gratificazione per i ragazzi, alternativa alla vita "virtuale" e al rischio di isolamento che sperimentano in tanti.
- per ricordare Alessandra, la sua amicizia e la sua musica.

Con l'aiuto di:





